



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Elenco degli oneri informativi previsti dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 17 febbraio 2015 e dal decreto direttoriale 11 maggio 2015

ONERI INTRODOTTI (*)

1) Domanda di agevolazione			
Riferimento normativo interno	DM 17/02/2015, art. 8 e DD 11/05/2015, art. 2		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<p>Che cosa cambia per l'impresa</p> <p>I Soggetti proponenti sono tenuti ad inviare la seguente documentazione:</p> <p><i>a)</i> domanda di agevolazione, debitamente firmata digitalmente e redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 del DD 11/05/2015;</p> <p><i>b)</i> copia dell'atto costitutivo ovvero dello statuto ovvero dell'accordo di collaborazione, stipulato anche mediante scrittura privata, recante gli elementi di cui all'art. 4, comma 2, del DM 17 febbraio 2015, con particolare riferimento alla collaborazione effettiva attivata per la realizzazione del programma, alla suddivisione delle competenze tra le imprese partecipanti e all'individuazione del soggetto titolato ad intrattenere rapporti con il Ministero;</p> <p><i>c)</i> relazione tecnica del programma redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 del DD 11/05/2015;</p> <p><i>d)</i> piano dei costi redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 3 del DD 11/05/2015;</p> <p><i>e)</i> dichiarazione sostitutiva di atto notorio, debitamente firmata digitalmente, attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'art. 4, comma 1, del DM 17 febbraio 2015, da predisporre per ogni impresa costituente il Soggetto proponente, secondo lo schema di cui all'allegato n. 4 del DD 11/05/2015;</p> <p><i>f)</i> copia degli accordi di collaborazione, stipulati con i soggetti di cui all'art. 5, comma 3, lettera <i>e)</i>, del DM 17 febbraio 2015, debitamente sottoscritti tra le parti;</p> <p><i>g)</i> eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del programma: preventivi di spesa, curricula delle figure professionali impegnate nella organizzazione e realizzazione delle attività del programma, ivi compresi i consulenti già individuati, nonché, qualora previsto,</p>

* Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.

documentazione attestante lo stato degli iter autorizzativi connessi alla realizzazione del programma e la concessione di finanziamenti bancari.

La domanda di agevolazione e la documentazione allegata sono inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dgai.artigianatodigitale@pec.mise.gov.it, a partire dalle ore 10:00 del giorno 1° luglio 2015 e fino alle ore 12:00 del giorno 25 settembre 2015.

2) Adempimenti successivi al ricevimento della comunicazione di agevolabilità

Riferimento normativo interno	DM 17/02/2015, art. 8, comma 8 e DD 11/05/2015, art. 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

Il Soggetto proponente, ricevuta la comunicazione di agevolabilità trasmette, nel termine perentorio di 90 giorni a partire dalla ricezione della predetta comunicazione e pena la decadenza della domanda di agevolazione, la documentazione atta a provare la costituzione della rete di imprese con soggettività giuridica unitamente a:

- a) istanza di conferma della domanda, firmata digitalmente e redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 6 del DD 11/05/2015;
- b) copia dell'atto costitutivo ovvero dello statuto del Beneficiario, se non già presentato in sede di domanda;
- c) documentazione atta a dimostrare l'avvenuto apporto ovvero versamento delle quote di partecipazione di ciascuna impresa al fondo patrimoniale comune ovvero al fondo consortile;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata digitalmente, per la concessione di aiuti "de minimis" redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 7 del DD 11/05/2015;
- e) dichiarazione, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia;
- f) informazioni necessarie all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), predisposte secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 del DD 11/05/2015.

3) Sottoscrizione del provvedimento di concessione

Riferimento normativo interno	DD 11/05/2015, art. 4, comma 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

Il Beneficiario provvede alla sottoscrizione del provvedimento di concessione e al relativo invio al Ministero dello sviluppo economico, entro i termini indicati nel provvedimento stesso, pena la decadenza dalle agevolazioni concesse.

4) Scelta della modalità di erogazione adottata			
Riferimento normativo interno	DD 15/05/2015, art. 6, comma 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

La scelta della modalità di erogazione adottata è effettuata tramite apposita comunicazione, da trasmettere contestualmente alla prima richiesta di erogazione delle agevolazioni. Tale modalità di erogazione non può essere modificata nel corso della realizzazione del programma, fatte salve le variazioni intervenute antecedentemente alla movimentazione del conto oggetto della suddetta comunicazione.

5) Conservazione dei documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate			
Riferimento normativo interno	DM 17/02/2015 art. 10 comma 1 lettera a)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa tiene a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate nei 5 anni successivi al completamento del programma.

6) Facilitazione dei controlli disposti dal Ministero dello sviluppo economico o da organismi statali o sovrastatali			
Riferimento normativo interno	DM 17/02/2015 art. 10 comma 1 lettera b)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

In ogni fase del procedimento l'impresa consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, effettuati anche mediante sopralluoghi, finalizzati a verificare lo stato di realizzazione degli interventi e la permanenza delle condizioni sottostanti l'ammissione alle agevolazioni, ovvero correlati alla provenienza delle risorse finanziarie utilizzate, con particolare riferimento a quelle eventualmente resesi disponibili a valere sui programmi cofinanziati con i fondi strutturali.

7) Fornitura di informazioni e dati			
Riferimento normativo interno	DM 17/02/2015 art. 10 comma 1 lettera c)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa
L'impresa è tenuta a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal Ministero dello sviluppo economico, allo scopo di effettuare il monitoraggio degli interventi agevolati.

8) Mantenimento dell'attività oggetto di agevolazione			
Riferimento normativo interno	DM 17/02/2015 art. 10 comma 1 lettera d)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa
L'impresa è tenuta a non cessare l'attività ammessa alle agevolazioni nei 5 anni successivi al completamento del programma, ovvero a darne tempestiva comunicazione.

9) Mantenimento dei beni oggetto di agevolazione			
Riferimento normativo interno	DM 17/02/2015 art. 10 comma 1 lettera e)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa
L'impresa è tenuta a non distogliere dall'uso previsto i beni e le attrezzature oggetto di agevolazione nei 5 anni successivi al completamento del programma, ovvero a darne tempestiva comunicazione.

10) Rispetto della normativa comunitaria in materia di obblighi di controllo e di pubblicità			
Riferimento normativo interno	DD 11/05/2015, art. 4, comma 5		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa

A fronte dell'eventuale integrazione della dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del DM 17 febbraio 2015 con risorse provenienti dalla programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali comunitari, i Beneficiari sono tenuti, sulla base delle indicazioni allo scopo fornite dal Ministero dello sviluppo economico, agli ulteriori obblighi di informazione e pubblicità in merito alla fonte finanziaria dell'agevolazione ottenuta, nonché agli ulteriori adempimenti in materia di controlli da parte dei vari organismi nazionali e comunitari competenti e di messa a disposizione di informazioni aggiuntive ai fini del monitoraggio dei programmi agevolati.